ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **16** in data: **14.05.2018**	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente		8 - PIETRA CLAUDIO	Presente	
2 - BRANDOLINI VALERIO	Assente		9 - POLITI FABIO	Assente	
3 - GANDINI ANNA	Presente		10 - PORCARI RICCARDO	Presente	
4 - MALASPINA ALAN	Presente		11 - SCAGNI ANDREA	Presente	
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente		12 -		
6 - MARCONI PAOLO	Presente		13 -		
7 - MORGANTI VALERIA	Assente				

Totale presenti **8**
Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **SALVINA VENEZIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Silvia Emanuelli

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Silvia Emanuelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 16 del 14.05.2018

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 28.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n 9 in data 27.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 in data 28.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n 22 in data 05.02.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamato altresì l'articolo 227, comma 2 bis, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141";

Dato atto che l'approvazione consiliare del rendiconto della gestione oltre il termine del 30 aprile dell'anno successivo comporta l'applicazione delle seguenti disposizioni:

a) art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016: in caso di mancato rispetto del termine previsto per l'approvazione del rendiconto, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto; è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del predetto vincolo; il vincolo scatta dal 1° maggio 2018;

b) art. 243, comma 6, lettera b), del TUEL: sono soggetti, in via provvisoria, ai seguenti controlli centrali (previsti per gli enti locali strutturalmente deficitari) in materia di copertura del costo di alcuni servizi gli enti locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento; tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

➢ il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare;

➢ il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80%;

➢ il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente;

di fatto tale situazione si verifica solo nel caso di un significativo prolungamento del ritardo nell'approvazione consiliare del rendiconto della gestione;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 11.04.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 , depositato agli atti, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, sono altresì allegati:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
k) il prospetto dei dati SIOPE;
l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
m) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
n) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
o) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

p) Conto del patrimonio D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/3;
q) Inventario generale aggiornato (art. 230 TUEL);
r) Stato patrimoniale riclassificato;
s) Conto economico;
t) Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione;
u) Certificazione rispetto Pareggio di Bilancio;
v) Prospetto indebitamento e residuo debito mutui al 31.12.2017;
w) Spese finanziate con oneri di urbanizzazione;
x) Prospetto delle spese impegnate in conto capitale suddiviso per fonti di finanziamento;
y) Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio;
z) Attestazione gettito IMU anno 2017;
aa) Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017;
bb) Attestazione relative alle sanzioni per violazione del codice della strada;
cc) Ricognizione rispetto tagli di spesa di cui al D.L.78/2010 e s.m.i.;
dd) Attestazione relativa alla parificazione dei conti degli Agenti Contabili;
ee) Rispetto parametri di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
ff) Asseverazione crediti e debiti Società Partecipate;
gg) Prospetto di rilevazione spese di personale e spesa per lavoro flessibile;
hh) Verifica di rispetto dei tagli di spesa di cui al D.L. 66/2014 art. 47 commi 9 e 10 convertito nella Legge 89/2014;
ii) Prospetto spese di rappresentanza anno 2017;
jj) Verifica di cassa al 31.12.2017 del Tesoriere Comunale;
kk) Conto del Tesoriere e conto degli agenti contabili / economo;
ll) Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 approvate nell'esercizio finanziario 2017;
mm)comunicazione ai sensi dell'art. 166 D.Lgs. 267/2000 in ordine al prelevamento dal fondo di riserva (CC n. 49 in data 29.12.2017);

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.44 in data 11 aprile 2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all.A);

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 900.339,64 di cui:

1. Euro 151.813,71 per fondo crediti dubbia esigibilità;
2. Euro 9.420,50 per parte accantonata;
3. Euro 4.289,92 per parte vincolata;
4. Euro 13.360,33 per avanzo destinato agli investimenti;
5. Euro 721.455,18 per avanzo disponibile.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 11 aprile 2018 di approvazione del patrimonio netto ;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14 maggio 2018 di approvazione del patrimonio netto ;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 237.537,79;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 13.147.358,98;

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 ° comma del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	8
Favorevoli:	7
Astenuti:	1 (consigliere Marconi)
Contrari:	//

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, depositato agli atti, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dai seguenti allegati:

mm) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
nn) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
oo) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
pp) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
qq) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
rr) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
ss) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
tt) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
uu) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
vv) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
ww) il prospetto dei dati SIOPE;

xx) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

yy) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

zz) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

aaa) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

bbb) Conto del patrimonio D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/3;

ccc) Inventario generale aggiornato (art. 230 TUEL);

ddd) Stato patrimoniale riclassificato;

eee) Conto economico;

fff) Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione;

ggg) Certificazione rispetto Pareggio di Bilancio;

hhh) Prospetto indebitamento e residuo debito mutui al 31.12.2017;

iii) Spese finanziate con oneri di urbanizzazione;

jjj) Prospetto delle spese impegnate in conto capitale suddiviso per fonti di finanziamento;

kkk) Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio;

lll) Attestazione gettito IMU anno 2017;

mmm) Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017;

nnn) Attestazione relative alle sanzioni per violazione del codice della strada;

ooo) Ricognizione rispetto tagli di spesa di cui al D.L.78/2010 e s.m.i.;

ppp) Attestazione relativa alla parificazione dei conti degli Agenti Contabili;

qqq) Rispetto parametri di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

rrr) Asseverazione crediti e debiti Società Partecipate;

sss) Prospetto di rilevazione spese di personale e spesa per lavoro flessibile;

ttt) Verifica di rispetto dei tagli di spesa di cui al D.L. 66/2014 art. 47 commi 9 e 10 convertito nella Legge 89/2014;

uuu) Prospetto spese di rappresentanza anno 2017;

vvv) Verifica di cassa al 31.12.2017 del Tesoriere Comunale;

www) Conto del Tesoriere e conto degli agenti contabili / economo;

xxx) Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 approvate nell'esercizio finanziario 2017;

mm)comunicazione ai sensi dell'art. 166 D.Lgs. 267/2000 in ordine al prelevamento dal fondo di riserva (CC n. 49 in data 29.12.2017);

- di dare atto che i risultati del Rendiconto 2017 sono di seguito riepilogati: avanzo di amministrazione pari a Euro 900.339,64 di cui:
  1. Euro 151.813,71 per fondo crediti dubbia esigibilità;
  2. Euro 9.420,50 per parte accantonata;
  3. Euro 4.289,92 per parte vincolata;
  4. Euro 13.360,33 per avanzo destinato agli investimenti;
  5. Euro 721.455,18 per avanzo disponibile.

- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 237.537,79;

- di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 13.147.358,98;

- di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

- di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017;

- di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:

a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

- di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	8
Favorevoli:	7
Astenuti:	1 (consigliere Marconi)
Contrari:	//

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. 267/2000.

COMUNE DI ARENA PO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0001915 - 07.04.2018
CAT. V CLASSE 2 ARRIVO
Uffici:UFFICIO

COMUNE DI ARENA PO

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA GINGILLINI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Arena Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Darfo Boario Terme, lì 06 aprile 2018

L'organo di revisione

CLAUDIA DOTT.SSA GINGILLINI

INTRODUZIONE

La sottoscritta CLAUDIA GINGILLINI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 28.11.2017

- ricevuta in data 03 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di

tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso l'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2055 reversali e n. 1698 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	€ 1.549.802,79
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	€ 1.549.802,79

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€ 1.549.802,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	€ 6.429,05
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	**€ 6.429,05**

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 6.429,05 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 250.322,66 come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Fondo pluriennale vincolato delle entrate totale	+	252.726,63
Accertamenti di competenza	+	€ 2.082.267,05
Impegni di competenza	-	€ 1.771.957,72
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	-	27.356,97
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	-	786.001,65
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-250.322,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.457.282,90	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		22.809,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.251.223,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.030.645,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*27.356,97*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		50.766,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			165.263,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			165.263,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		422.760,83
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		229.917,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		591.085,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		450.587,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*786.001,65*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			7.174,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			172.438,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 25.786,05	€ 22.809,07
FPV di parte capitale	€ 217.127,33	€ 229.917,56

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti

Trasferimenti per consultazioni referendarie regionali (cap. 2080/1)	Euro 5.124,00
Trasferimento dal Piano di Zona per comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (fondo di solidarietà Legge 34/04) (cap. 2095/1)	Euro 8.824,12
Trasferimento da parte dell'Unione Lombarda Valle del Po dei canoni di gestione "Banda Larga" (cap. 2117/1)	Euro 20.000,00
Ammende e oblazioni per contravvenzioni alla Legge Urbanistica, ai Regolamenti Comunali, ecc.... (cap. 3131/1 e 3132/1)	Euro 4.546,82
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti (recuperi coattivi / accertamenti) – cap.3134/1 / 3136/1 – 3137/1	Euro 5.491,46
Proventi da multe cap. 3180/1 / 3181/1	Euro 194,00
Entrate per estinzione libretto di risparmio cap. 3191/1	Euro 675,36
Indennizzi da assicurazione cap. 3275/1	Euro 10.528,00
Rimborso spese utenze asilo nido	Euro 400,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale cap. 3112/1	Euro 150,30

Spese non ricorrenti

Pagamento imposte e tasse a carico dell'Ente – tasse di circolazione – cap. 10120308/1	Euro 3.000,00
Spese per sanzioni – cap. 10140811/1	Euro 631,21
spese per premio di assicurazione contro i danni / franchigia – cap. 10150303/1	Euro 1.000,00
Spese per consultazioni elettorali e referendarie – cap. 10110103/1 – 10110104/1 – 10110703/1	Euro 1.812,99
Spese per consultazioni elettorali e referendarie – cap. 10120314/1	Euro 1.277,00
Spese per rimozione, trasporto e demolizione di veicoli rinvenuti sul territorio comunale – cap. 10310301/1	Euro 925,80
Spese per festività nazionali, civili e religiose – cap. 10180302/1	Euro 8.106,80
Demolizione, rimozione e trasporto in discarica di materiale e messa in sicurezza edificio pericolante – cap. 10810503/1	Euro 20.130,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro 900.339,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE 2017		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				1.457.282,94
RISCOSSIONI	(+)	153172,26	1.850.495,45	**2.003.667,71**
PAGAMENTI	(-)	334.966,33	1.576.181,53	**1.911.147,86**
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			**1.549.802,79**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			**1.549.802,79**
RESIDUI ATTIVI	(+)	149.511,32	231.771,60	**381.282,92**
di cui deriranti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.611,26	195.776,19	**217.387,45**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			27.356,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			786.001,65
FONDO PLURIANNLE VINCOLATO PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017(A)	(=)			**900.339,64**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	**2016**	**2017**
Risultato di amministrazione (+/-)	1.002.050,88	1.090.478,10	900.339,64
di cui:			
a) Parte accantonata		116.168,12	161.234,21
b) Parte vincolata	109.551,45	3.823,29	4.289,92
c) Parte destinata a investimenti	13.132,71	14.367,85	13.360,33
e) Parte disponibile (+/-) *	879.366,72	956.118,84	721.455,18

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
PARTE ACCANTONATA	
-Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2017	151.813,71
-Accantonamento residui perenti al 31.12.2017	0,00
-Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m.i. e rifinanziamenti	0,00
-Fondo perdite società partecipate	0,00
-Fondo contenzioso	0,00
-Altro accantonamenti	9.420,50
Totale parte accantonata(B)	**161.234,21**
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	4.289,92
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**4.289,92**
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**13.360,33**
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	721.455,18

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione

RESIDUI CONSERVATI	
Ammontare residui attivi esercizio 2017	231.771,60
Ammontare residui attivi esercizi precedenti	149.511,32
TOTALE RESIDUI ATTIVI	381.282,92
Ammontare residui passivi esercizio 2017	195.776,19
Ammontare residui passivi esercizi precedenti	21.611,26
TOTALE RESIDUI PASSIVI	217.387,45

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 151.813,71

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
2) La corrispondente riduzione del FCDE
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondo spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.667,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.412,09
TOTALE ACCANTONATO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.079,61

Altri fondi e accantonamenti

E' stato costituito un fondo rinnovi contrattuali anni 2016 e 2017 che ammonta ad € 4.340,89.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti risultati soddisfacenti

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate tributarie accertate nel 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2015

	2015	2016	2017
CATEGORIA IMPOSTE E TASSE			
I.M.U.	355.775,22	378.328,30	380.080,86
I.M.U. recupero evasione			
Recupero evasione		44.767,45	92.908,62
T.A.S.I.	861,52	9,00	140,00
Addizionale IRPEF	93.893,98	103.424,92	91.661,17
Imposta comunale sulla pubblicità	11.503,86	8.245,83	7.778,27
5 per mille			
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			631,86
TOSAP/COSAP	4.200,00	5.687,66	4.814,19
TARI	205.975,55	193.416,71	196.937,58
Recupero evasione tassa rifiuti TIA TARES			
Altre tasse	527,50	877,31	1.039,86
TOTALE CATEGORIA	*672.737,63*	*734.757,18*	*775.992,41*
CATEGORIA FONDI PEREQUATIVI			
Fondi perequativi dallo Stato	283.775,77	238.768,55	231.756,75
TOTALE CATEGORIA	*283.775,77*	*238.768,55*	*231.756,75*
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	956.513,40	973.525,73	1.007.749,16

Contributi per permessi di costruire

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017
Riscossione	€ 3.761,95

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Intervento - Capitolo	Titolo	Somma impegnata
20120501/1	Acquisto hardware per uffici comunali	Euro 805,11
20120502/1	Acquisto hardware (terminale fisso per controllo delle presenze)	Euro 603,90
20410501/1	Acquisto mobili e arredi per scuola dell'infanzia	Euro 63,19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel corso del 2017 sono stati riscossi sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada per Euro 127,70.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad Euro 94.944,00 sostanzialmente in linea con quelle del 2016.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	MACROAGGREGATI	2016	2017	VARIAZIONE
101	redditi da lavoro dipendente	290.246,09	259.736,73	-30.509,36
102	imposte e tasse a carico ente	21.224,57	24.008,34	2.783,77
103	acquisto beni e servizi	435.542,44	555.720,77	120.178,33
104	trasferimenti correnti	187.114,85	121.203,96	-65.910,89
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	13.496,72	12.500,69	-996,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		1.697,48	1.697,48
110	altre spese correnti	33.197,32	55.777,56	22.580,24
	TOTALE	**980.821,99**	**1.030.645,53**	49.823,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

L'ente nel 2017 non ha sostenuto spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 12.500,69.

La percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è del 1%.

Non sono presento interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: rispetto al dato definitivo dell'anno 2016, nel 2017 le spese per investimenti nel 2017 si attestano ad Euro 450.587,17.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	664.254,51	608.390,57	558.620,24
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	55.863,94	49.770,33	50.766,30
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	**608.390,57**	**558.620,24**	**507.853,94**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	14.817,69	13.496,72	12.500,69
Quota capitale	55.863,94	49.770,33	50.766,30
Totale fine anno	**70.681,63**	**63.267,05**	**63.266,99**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 05.02.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di parte-cipazione	Settore attività
1	BRONI STRADELLA S.P.A.	Società di capitali	1,9603	Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, strutture di assistenza infermieristica residenziale
2	ACAOP S.P.A.	Società di capitali	3,344	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
3	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società di capitali	3,310190	Gestione delle reti fognarie Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Con atto Notaio Marco Boiocchi in data 05.12.2017 è stata effettuata la fusione per incorporazione di Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A. (società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2017) in Broni Stradella Pubblica S.r.l. (avente effetto giuridico dal 01.01.2018); la società incorporante subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A.
La fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28.07.2017.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.

In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti

di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIA GINGILLINI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVINA VENEZIA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, ...25/5/18...

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVINA VENEZIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li 25/5/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVINA VENEZIA